



Alla **COMMISSIONE DI GARANZIA PER L'ATTUAZIONE DELLO LEGGE
SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI**

Fax: 06 94539680 segreteria@cgsse.it

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

MATTEO RENZI

PALAZZO CHIGI, PIAZZA COLONNA 370 ROMA, FAX 06 6793543

MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

MARIA ANNA MADIA

CORSO V.EMANUELE II, 116 ROMA, FAX 06 68997188

MINISTERO AFFARI ESTERI -GABINETTO

FAX 06.3222850

MINISTERO AFFARI ESTERI- UFF. RELAZIONI SINDACALI

FAX 06.36912799

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

FAX 06 46834023

MINISTRO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA

STEFANIA GIANNINI

VIALE TRASTEVERE, 76/A 00153 ROMA, FAX 06 5813515

UFFICIO DI GABINETTO MIUR

FAX 06 58492089

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI MIUR

FAX 06.58492716

Oggetto: Proclamazione sciopero del personale docente a tempo determinato ed indeterminato in Italia e all'estero **dello sciopero breve, delle attività funzionali all'insegnamento relative alle prove invalsi**, comprese le attività di correzione dei test nelle date e per la durata così come predeterminata in fase di programmazione dai piani delle attività di ogni singola istituzione scolastica; **con la seguente articolazione in fase di somministrazione: per i giorni 6 e 7 maggio per la scuola primaria e 12 maggio per la scuola superiore**

La sottoscritta OO.SS.,

premessò

– che l'art. 51 comma 2 del [Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito in legge n. 35](#) "Le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176", impone per via legislativa l'attività di somministrazione dei test Invalsi come attività ordinaria, cioè funzionale all'insegnamento;

– tale attività si conclude nella correzione dei test (attività in assenza degli studenti) che viene fatta dai docenti secondo le disposizioni dei DS e la programmazione che questi dovrebbe, in accordo con il collegio dei docenti, stabilire ad inizio d'anno;

– che il DDL 2994 ricalca e amplia la “riforma Gelmini” e tutti i regolamenti applicativi

dalla scuola per l'infanzia a quella per gli adulti. Intrecciandosi con la Riforma della Pubblica Amministrazione e al Decreto "Brunetta", così come ai provvedimenti legislativi sulle pensioni o sulla malattia, produce la generale mortificazione della dignità anche professionale del personale. La gestione "privatistica" dei Fondi Europei nascosta anche dalla demagogia sulla "manutenzione" degli edifici scolastici; l'invasione dei privati anche con le Fondazioni degli ITS, il blocco dei Contratti dal 2007 e l'uso massiccio di forme contrattuali precarie esterne al CCNL della Scuola, come i contratti a prestazione d'opera o il ricorso a cooperative e consorzi di aziende esterne -per le pulizie, i sistemi informatici o per fornire quell'"ampliamento dell'offerta formativa" decurtata dai vari Governi- provocano uno sperpero delle risorse pubbliche e l'impoverimento dei lavoratori e la loro ricattabilità; mentre non viene aggiunto un posto di lavoro, un euro in più alla Scuola Pubblica Statale si continua a finanziare la scuola privata;

- che tutto il sistema di valutazione imposto nel DDL fa perno sui test Invalsi che si svolgono non in maniera "statistica" ma con una operazione gigantesca sulla totalità degli istituti, bloccandone l'attività di insegnamento e drenandone ancora risorse umane e finanziarie;

- Fatti questi che indicano il contesto in cui si colloca questa ennesima "rivoluzione" e ne restituiscono il carattere restauratore pre-repubblicano della trasformazione "genetica" che si sta operando sulla Scuola che dovrebbe essere, invece, della Costituzione. Le molteplici sentenze nazionali ed europee di condanna dell'operato del MIUR continuamente disattese ne sono una parziale testimonianza;

- che il 24 aprile si è svolto uno sciopero generale della Scuola contro il DDL ma nessuna azione e nemmeno dichiarazione del Governo è volta ad accordare un passo indietro sul provvedimento in discussione in Parlamento;

- **che nella seduta del 15-16 gennaio 2004 con verbale n.530 la Commissione di Garanzia** per l'attuazione delle legge sullo scioperi nei servizi essenziali ha stabilito: "l'obbligatorietà dell'esperienza, in via preventiva, del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, non ricorra nell'ipotesi in cui l'oggetto della vertenza riguardi provvedimenti e iniziative legislative";

Si rende necessaria la proclamazione dell'azione di sciopero;

l'Unione Sindacale di Base -Pubblico Impiego - Scuola proclama lo sciopero breve durante le attività connesse alle prove Invalsi di tutto il personale docente, a tempo determinato e indeterminato in Italia e all'estero, con la seguente articolazione per i giorni della somministrazione:

nei giorni di somministrazione

6 e 7 maggio per la scuola primaria;

12 maggio scuola secondaria di secondo grado;

e secondo la programmazione di ogni Istituzione scolastica per il periodo e la durata della correzione dei test.

Sai richiama alla attenzione della Commissione di Garanzia i numerosi solleciti che questa OO.SS ha fatto in merito alla **continua violazione da parte del Ministero e dei Dirigenti Scolastici della appropriata comunicazione dello sciopero alle**

famiglie, agli studenti e a tutti i cittadini interessati all'attività della scuola con tutti i mezzi tv, radio e circolari interne come previsto dalla legge 146/90. Si auspica un adeguato e conseguente intervento della Commissione che censuri preventivamente tali comportamenti e che eventualmente li sanzioni qualora si ripetano, con la stessa solerzia con cui controlla la corretta applicazione della legge quando ad operare sono le OOSS.

Durante lo sciopero, indetto in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali, la legge 146/90 e l'Accordo Nazionale del 3/3/1999 verranno garantiti le prestazioni indispensabili come previsto dall'art.2 di quest'ultimo.

Ogni comunicazione in merito dovrà essere indirizzata a: **USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale** Roma, viale dell'Aeroporto 129 scuola@usb.it

Roma, 27 aprile 2015

Per l'USB- Pubblico Impiego- Scuola

Barbara Battista

Francesco Bonfini

